



16 giugno 2024



XI Domenica del Tempo Ordinario

***Oggi pellegrinaggio diocesano a Montagnaga di Pinè
con la benedizione dei malati***

La forza di un minuscolo seme

Gli studiosi dei Vangeli affermano che Gesù raccontò le parabole del seminatore e della semente in un momento di crisi. Egli stava spargendo la sua Parola tra la gente, ma essa produceva frutto scarso, e i suoi discepoli ne erano rattristati.

Gesù prova con semplicità a educarli a una mentalità di fede e di speranza: il seme produrrà frutto a suo tempo, indipendentemente dalle preoccupazioni successive del contadino e dalla grandezza del seme stesso. Anzi, è destinato a fare rami così ampi, che gli uccelli del cielo potranno fare il nido in esso.

Chi ha a che fare con l'educazione, la catechesi, l'annuncio della Parola, la testimonianza cristiana, trova spesso indifferenza se non rifiuto. L'impressione generale è che gli aspetti etici siano sempre meno considerati e anche la gioia di appartenere alla chiesa. Soprattutto sembra sconosciuta la genuina e fondamentale "gioia del Vangelo".

Gesù ci esorta ad avere fiducia nel seme, che viene da Dio ma è profondamente umano. Fiducia in ogni persona, che, sì, specie nell'adolescenza subisce l'influsso degli stimoli che lo circondano, ma non può tacitare l'appello interiore, le potenzialità dell'incontro e le spinte della sensibilità che hanno fatto crescere l'umanità, in ogni tempo e ogni luogo.



Prima Lettura (Ez 17,22-24)

Io innalzo l'albero basso.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore Dio:

«Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro, dalle punte dei suoi rami lo coglierò e lo planterò sopra un monte alto, imponente; lo planterò sul monte alto d'Israele.

Metterà rami e farà frutti e diventerà un cedro magnifico.

Sotto di lui tutti gli uccelli dimoreranno, ogni volatile all'ombra dei suoi rami riposerà.

Sapranno tutti gli alberi della foresta che io sono il Signore,

che umilio l'albero alto e innalzo l'albero basso,

faccio seccare l'albero verde e germogliare l'albero secco.

Io, il Signore, ho parlato e lo farò».. Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Sal 91

R. È bello rendere grazie al Signore.

È bello rendere grazie al Signore e cantare al tuo nome, o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore, la tua fedeltà lungo la notte. R.

Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano; piantati nella casa del Signore, fioriranno negli atri del nostro Dio. R.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, saranno verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è malvagità. R.



Seconda Lettura

Sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere graditi al Signore.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 5,6-10

Fratelli, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore.

Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, per ricevere ciascuno la ricompensa delle opere compiute quando era nel corpo, sia in bene che in male.

Parola di Dio

Alleluia, alleluia.

Il seme è la parola di Dio, il seminatore è Cristo: chiunque trova lui, ha la vita eterna.

Alleluia.

Vangelo

È il più piccolo di tutti i semi, ma diventa più grande di tutte le piante dell'orto.

Dal Vangelo secondo Marco 4,26-34

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Parola del Signore

Settimana 16 23 giugno 2024- Avvisi

*Anche su canale Telegram "Parrocchia Sant'Antonio - Sacro Cuore"
e sul sito web <https://sacrocuoresantantonio.diocesitn.it/>*

Martedì 18 sarà l'ultima volta della preghiera secondo lo stile della comunità di Taizé nella chiesa del Sacro Cuore prima della pausa estiva.

QUESTA SETTIMANA: PRIMA SETTIMANA DI GREST

**NUOVI ORARI ESTIVI SANTE MESSE
IN SANT'ANTONIO E SACRO CUORE**

FERIALI: a partire da lunedì 10 giugno solo in una delle due parrocchie, precisamente:

lunedì ore 18:00 in Sacro Cuore, martedì e mercoledì ore 8:30 in Sacro Cuore;

giovedì e venerdì ore 8:30 in Sant'Antonio.

SABATO E PREFESTIVI: a partire da sabato 15 giugno solo in Sant'Antonio ore 19:00 (non 17:30).

DOMENICALI E FESTIVE: ORARIO INVARIATO:

ore 9:30 in Sacro Cuore,

ore 10:30 in Sant'Antonio

Sostieni le attività dell'oratorio!

Puoi destinare il 5 × 1000 dell'Irpef a sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale. Tra queste l'associazione oratorio Sant'Antonio. Lo puoi fare in sede di denuncia dei redditi apponendo la tua firma nell'apposito spazio sui modelli 7 30, unico Hochhut e indicando il codice fiscale dell'associazione 96068590221.

Una scelta che non ti costa nulla e che porta benefici concreti alle attività del nostro oratorio di Sant'Antonio. Grazie!



"Ti ringrazio o Dio per queste vacanze! Sono un tempo di svago, di divertimento e di relax ... Ma non mi dimentico di Te, perché so che Tu in ogni momento sei con me. Non importa se sono al mare, al lago, in montagna: ovunque io vada Tu mi vedi e mi ami".